

Firmato a porte chiuse un protocollo d'intesa fra Comuni ed Acqualatina

CHIAVETTA E BRUSCHINI: "ACCORDO A TUTELA DELLE CLASSI ECONOMICAMENTE SVANTAGGIATE"

CRITICHE DAL COMITATO ACQUAPUBBLICA. "L'ACCORDO RENDE LA DELIBERA POPOLARE APPROVATA IL 9 LUGLIO "CARTA STRACCIA"



Marco Bordacconi lo avevamo lasciato il 6 maggio scorso nella sala consiliare del Comune di Nettuno "mascherato" da goccia d'acqua. Aveva consegnato, in qualità di

membro del Comitato Acquapubblica, solo simbolicamente (vista l'assenza dell'intera giunta comunale) le novecento firme necessarie per l'approvazione della delibera popolare che sanciva definitivamente l'acqua "bene pubblico". Il regolamento comunale prevede un tempo massimo di trenta giorni entro il quale la giunta deve riunirsi e istituire un'apposita commissione di studio circa l'argomento oggetto della delibera popolare. Lo rincontriamo il 28 luglio alla Festa del Partito Democratico di Anzio, dove si è appena tenuto un incontro tematico su "ambiente e tutela dell'acqua pubblica".

Dal 6 maggio ad oggi cosa è successo?

Dopo la consegna delle firme avvenuta di fatto il 20 maggio, il Consiglio Comunale di Nettuno si è riunito nuovamente il 9 luglio: all'ordine del giorno, la discussione della delibera popolare che è stata approvata all'unanimità.

Possiamo quindi parlare di un vero e proprio successo del Comitato Acquapubblica?

Sorride amareggiato - Non direi proprio. Il 16 luglio, esattamente una settimana dopo, a Villa

Sarsina si è svolto un incontro tra i Sindaci Chiavetta e Bruschini e la dirigenza di Acqualatina nella persona di Armando Cusani. È stato firmato a porte chiuse un "protocollo d'intesa". Il nostro Comitato era presente con una telecamera ma al momento delle firme siamo stati cortesemente invitati ad uscire.

Cosa prevede il protocollo d'intesa firmato a Villa Sarsina?

Abbattimento di penali, normalizzazione situazioni irregolari, fatturazione dei consumi sulla lettura reale, possibilità di rateizzazioni degli insoluti e l'istituzione di un fondo sociale a favore dei nuclei familiari disagiati (parametri ISEE): uno stanziamento di bilancio di 100.000 € per Anzio e 50.000 € per Nettuno, che è già stato erogato ad Acqualatina per garantire una fornitura gratuita di 110 mt³ annui alle famiglie disagiate.

Detta così non sembra male: un accordo che va incontro al cittadino. Perché allora tante polemiche da parte del comitato di Acquapubblica?

Il protocollo d'intesa firmato a Villa Sarsina rende la delibera popolare approvata il 9 luglio "carta straccia", poiché ha definitivamente legittimato Acqualatina quale gestore privato del servizio idrico, laddove nella delibera l'acqua viene considerata "bene comune" non assoggettabile a logiche di mercato.

In secondo luogo Chiavetta ha siglato un accordo con Acqualatina all'insaputa di tutti. Non ne ha discusso preventivamente in Giunta,

esautorando di fatto un organo di rappresentanza politica sovrano quale è il Consiglio Comunale ed escludendo i cittadini dalla sfera politica decisionale nonostante nella delibera si prevedesse esplicitamente l'informazione della cittadinanza. Infine, riguardo all'istituzione del fondo sociale mi chiedo: da quale voce del bilancio sono usciti questi 50.000 euro visto che in nessun Consiglio Comunale si è mai discusso questo stanziamento? E ancora: perché "anticipare" dei soldi ad Acqualatina? Perché non erogare questi fondi direttamente ai nuclei familiari disagiati?

Il 9 luglio la giunta comunale nettunese ha istituito la commissione di studio prevista dal regolamento?

No. Affatto.

Il comunicato stampa rilasciato dai sindaci si chiude con questa frase "Cusani si è impegnato ad adoperarsi per riconoscere un'adeguata rappresentanza dei due Comuni all'interno dell'Ambito di gestione". Può spiegarci che vuol dire?

Presuppongo voglia dire che Chiavetta e Bruschini hanno chiesto di poter far parte del CDA (Comitato Di Amministrazione) di Acqualatina, visto che Anzio e Nettuno contribuiscono in modo "sostanzioso" (10 milioni di euro/anno) al bilancio di Acqualatina senza però avere voce in capitolo per quello che riguarda eventuali forme di reinvestimento sul territorio.

Emanuela Moroni

I COMUNI E IL PARADOSSO DEL FONDO SOCIALE...

ROSARIA, DISOCCUPATA E CON REDDITO PARI A ZERO DOVRÀ PAGARE PER INTERO L'ACQUA

È passato un mese da quando a Villa Sarsina i Sindaci di Anzio e Nettuno hanno firmato il 16 luglio un protocollo d'intesa con Acqualatina. Tra le novità presenti nel documento c'è l'istituzione di un fondo sociale per i nuclei familiari disagiati ISEE. Abbiamo cercato questi cosiddetti "nuclei" e abbiamo trovato Rosaria (nome di fantasia) che si presta a rispondere alle nostre domande spiegandoci la sua situazione. Quanti siete in famiglia e in quanti lavorate?

Siamo io ed il mio compagno: lui studente universitario, io laureata e disoccupata.

Cos'è la certificazione ISEE?

È il certificato attestante che la tua

situazione economica (reddito, patrimonio, famiglia) non va oltre 10.000 euro l'anno. Nel mio caso ho un reddito pari a zero (sorride). Per questo lo Stato riconosce alcune agevolazioni, fra cui pagare in misura ridotta acqua, luce o altre utenze".

Quindi lei per Acqualatina rientra nella fascia agevolata?

È stato così nel 2008 e 2009. Poi la Conferenza dei Sindaci ha modificato le modalità di accesso all'agevolazione tributaria e dal 1° gennaio 2010 sono DUE I REQUISITI NECESSARI: certificazione ISEE che attesti di rientrare nella fascia agevolata e non possedere una casa che faccia parte della categoria catastale

A7(villino). Ed io "purtroppo" possiedo una casa di 70 mt² su un unico piano, ereditata dai miei genitori, che rientra nella tipologia del "villino".

Ma ad Anzio sono tutti "villini". Non a caso è stato coniato il termine "villetttopoli"! Questo significa che lei, con un reddito pari a zero, non rientra nella fascia di persone che potrà beneficiare del fondo sociale istituito il 16 luglio?

Esatto. Casa e reddito per me non sono cambiati. È cambiato solo il fatto che nel 2010 non rientrerò nelle tariffe agevolate di Acqualatina. Nonostante il fondo sociale.

Emanuela Moroni